

Magic Day più forte di tutto

Lutti, incidenti, voglia di mollare Adesso è il nuovo n.1 del mondo

di Roberto Zanni
MIAMI

Dal 2000 a oggi c'era stato solo un golfista ad arrivare alla vigilia del Masters di Augusta con sei vittorie nei precedenti 13 tornei disputati. E non poteva essere altri che Tiger Woods. Quest'anno però se n'è aggiunto un secondo e anche qui non poteva che essere Jason Day, l'australiano tornato al vertice del ranking mondiale e nel frattempo diventato anche il 21°, "all time", a superare la barriera dei 30 milioni di dollari vinti in carriera. E dire che proprio di questi tempi, nel 2011, prima del suo debutto al Masters, Jason Day stava pensando di lasciare il golf. «Davvero, volevo farlo - lo ha rivelato in una intervista rilasciata a David Feherty - non erano bei momenti sul green in quel periodo». Adesso Day, cinque anni dopo quei dubbi, è il grande favorito ad Augusta.

Ma la storia di Day, anche dopo la notorietà e la ricchezza raggiunta con il golf, è stata sempre un roller coaster di emozioni, purtroppo anche tragiche. Figlio di un irlandese-australiano, Day ha perso il padre, ucciso da un cancro allo stomaco, quando era appena dodicenne. Era stato papà Alvin ad avvicinarlo al golf, poi ci ha pensato mamma Denning, nata nelle Filippine e trasferitasi, giovanissima, in Australia, a non fargli perdere quella grande passione. La famiglia di Day non si poteva certo definirlo, da un punto di vista economico, agiata e la sua prima mazza da golf l'avevano trovata in una discarica.

«La mia era una famiglia povera - racconta - abbiamo passato momenti difficili, ma sono cose che succedono in ogni parte del mondo. Mi ha cresciuto mia sorella più grande, mio padre e mia madre uscivano di casa alle 4 e mezzo del mattino e tornavano alle 7 di sera». Poi fu la mamma a farlo iscrivere prima a una scuola che aveva un green adiacente, quindi al college che ospitava un'accademia per il golf. E per migliorarsi divorò un libro che parlava di Tiger Woods, pre-

do. Mi ha cresciuto mia sorella più grande, mio padre e mia madre uscivano di casa alle 4 e mezzo del mattino e tornavano alle 7 di sera». Poi fu la mamma a farlo iscrivere prima a una scuola che aveva un green adiacente, quindi al college che ospitava un'accademia per il golf. E per migliorarsi divorò un libro che parlava di Tiger Woods, pre-

LA SCHEDA

Australiano di madre filippina

Jason DAY è nato il 12 novembre 1987 a Beaudesert (Queensland) in Australia. Sposato con la statunitense Ellie Harvey, ha due figli, Dan e Lucy, e vive negli Usa, a Westerville nell'Ohio. Ha esordito da professionista nel 2006 e finora ha ottenuto 14 successi: il più prestigioso è il PGA Championship, uno dei quattro major, conquistato nel 2015 davanti allo statunitense Jordan Spieth. Finora in carriera ha guadagnato, in premi, oltre 30 milioni di dollari. Era già stato numero 1, per la prima volta nel settembre scorso. Il debutto nella Top Ten del golf mondiale risale invece al 2011.

so in prestito da un compagno di scuola. Nel frattempo, aveva 12 anni, ecco l'incontro con Colin Swatton, che per lui, prima di diventare il caddy, è diventato un padre. «Colin è il mio coach da quando ero un bambino - racconta Day - fa parte della famiglia. E' come se fosse il mio braccio destro. Non potrei giocare a golf senza di lui».

LA TRAGEDIA. In un altro momento drammatico della vita, Day ha avuto Colin Swatton vicino ancora una volta. Novembre 2013, uno dei più violenti tifoni di tutti i tempi, Super Yolanda, colpisce le Filippine. Una tragedia da oltre 6.300 morti, tra questi anche la nonna, uno zio e sei cugini di Day. Una catastrofe arrivata poco prima della Coppa del mondo di golf, ma con l'aiuto di Swatton sul green ci andò anche Day, vincendo il titolo individuale e guidando al successo l'Australia nella competizione a squadre.

LEBRON. Superato anche quel momento difficile, Jason Day nel dicembre scorso, quando meno se lo aspettava, si è preso un grosso spavento, anche se alla fine, fortunatamente, solo di quello si è trattato. Era seduto con la moglie Ellie a bordo campo per assistere a una partita dei Cleveland Cavaliers, basket NBA, quando LeBron James, nel tentativo di recuperare un pallone, è franato con tutti i suoi 115 chili addosso alla moglie Ellie. Portata fuori in barella, con un collarino, la signora Day qualche ora dopo è stata dimessa. «Spero tu stia bene. Scusami - ha poi twittato LeBron - vi aspetto presto per un'altra partita».

(roz/epc)
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jason Day, 28 anni, durante il torneo Match Play della scorsa settimana ad Austin USA TODAY



La caduta di LeBron James, 31 anni, sulla moglie del golfista in occasione di Houston-Cleveland AP

I NUMERI 1 DEL DOPO WOODS

Nome	Paese	Periodo
Adam Scott	Aus	18.5.2014-2.8.2014
Rory McIlroy	Ir	3.8.2014-15.8.2015
Jordan Spieth	Usa	16-29.8.2015
Rory McIlroy	Ir	30.8.2015-5.9.2015
Jordan Spieth	Usa	6-12.9.2015
Rory McIlroy	Ir	13-19.9.2015
Jason Day	Aus	20-26.9.2015
Jordan Spieth	Usa	27.9.2015-17.10.2015
Jason Day	Aus	18.10.2015-7.11.2015
Jordan Spieth	Usa	8.11.2015-26.3.2016
Jason Day	Aus	27.3.2016

Settimane da numero 1	Valore
Woods (Usa)	683
Norman (Aus)	331
Faldo (Ing)	97
McIlroy (Ir)	95
Ballesteros (Spa)	61
Donald (Ing)	56
Woosnam (Gal)	50
Price (Zim)	44
Singh (Fiji)	32
Spieth (Usa)	126
Day (Aus)	15

FONTE: CORSPORT

ATLETICA

L'atletica è salute, parte il progetto pilota

Fidal e Federazione Pediatri avviano test in 11 città per seminare corretti stili di vita

di Leandro De Sanctis
ROMA

L'esiguità delle città coinvolte in questa prima fase sperimentale è in realtà la testimonianza della serietà di intenti del progetto ("8-18") che unisce la Fidal e la Federazione Italiana Medici Pediatri. Gli slogan catturano l'attenzione: l'atletica è salute, muoversi fa bene, fare atletica fa meglio. Un piano ambizioso (presentato dal presidente e dal segretario della Fidal, Alfio Giomi e Fabio Pagliara, insieme con il professor Dino Ponchio) che parte in punta di piedi, per avere una fotografia più aderente possibile alla realtà con la "benedizione" del Coni, del Comitato Paralimpico. Si comincia contando su 247 medici pediatri di 11 città (Bari, Barletta, Caserta, Catania, Como, Latina, Modena, Novara, Pistoia, Rieti, Vicenza) dotate di impianti di atletica dove le socie-

tà accoglieranno i bambini e le famiglie che accoglieranno l'invito dei loro pediatri.

I coupon conterranno le indicazioni utili a favorire l'approccio, indirizzi, telefoni di riferimento, orari dei corsi, gratuiti nel primo mese. In totale sono 5000 i pediatri medici di base che potranno essere in futuro coinvolti attraverso la FIMP, che chiederà ai pediatri di esporre le locandine nei loro ambulatori.

Gli scopi e le finalità sono molteplici. Da un lato è occasione per far scoprire ai bambini l'ideale sport di base da cui cominciare, dall'altro il progetto è occasione di confronto con le famiglie, per seminare concetti che possano portare a più corretti stili di vita, in grado di funzionare come opera di prevenzione contro un certo tipo di malattie, dall'obesità alle problematiche circolatorie. «I fini del Coni non sarebbero



Alfio Giomi ha illustrato il progetto "8-18" FIDAL

strutturalmente questi - ha spiegato il segretario Massimo Fabbri - ma se guardiamo oltre... E' un tassello di un mosaico destinato a produrre risultati nel futuro».

Alla fine quando si parla di giovanissimi, di sport e di salute, inevitabilmente riemer-

gono le carenze del panorama contemporaneo, della scuola soprattutto e dell'impiantistica, con la scomparsa di spazi urbani a misura di bambino e di adolescente, nel frattempo catturato e "deviato" dalle distrazioni tecnologiche che allontanano i bambini dall'atti-

vità motoria.

«Il mondo urbano non favorisce - sottolinea il dottor Luigi Nigri, vicepresidente della Federazione italiana medici pediatri - Diventiamo soggetti attivi, invitando i bambini nel nostro studio periodicamente, per controllare la crescita ed offrire salute, attraverso un monitoraggio a 360° dello stile di vita. Durante le visite parliamo sia con il bambino che con la famiglia, e attraverso i nostri consigli vogliamo suscitare l'interesse verso l'atletica ai fini di una crescita più sana».

Se poi a scuola, di ogni ordine e grado, si capisse che l'attività fisica non è meno importante dello studio classico e si evitasse di caricare di compiti pomeridiani gli studenti, ci sarebbe maggior spazio per svolgere attività fisica e sportiva con continuità e minor stress.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VIDEO

May, James e Buffa a spasso per i Giochi

ROMA - Fiona May, ex stella del lungo e responsabile delle relazioni con gli atleti di Roma 2024, e Stephan James, attore protagonista del film "Race" sulla storia di Jesse Owens, si sono ritrovati all'Olimpico insieme al giornalista Federico Buffa per una chiacchierata su Owens. Si è parlato anche dei Giochi 2024 nello stadio teatro di quelli del '60. «Anche solo camminare dentro l'Olimpico è impressionante - ha detto James - Non trovo ragioni per cui le Olimpiadi non si debbano fare in questa città: Roma è straordinaria»

Il video completo dell'incontro sul sito del nostro giornale.

In Breve

CICLISMO

La Panne, Viviani-sprint a Koksijde

Elia Viviani ha vinto in volata la 2ª tappa (Zottegem-Koksijde, 211.1 km) della Tre Giorni di La Panne, in Belgio. Ha superato negli ultimi metri il tedesco Kittel. Terzo il leader della generale, Kristoff (Nor), che ora ha 5" su Lutsenko (Kaz). Oggi chiusura con una semitappa di 111 km e una cronometro di 14.2.

TENNIS

Sharapova, audizione a giugno?

MOSCA - Il presidente della Federtennis russa, Shamil Tarpishev, ha dichiarato che Maria Sharapova, che è sempre in attesa di squalifica Itf sul caso-meldonium, potrebbe essere ascoltata dalla commissione doping a giugno. Nel frattempo la russa, reduce da una vacanza pasquale in Messico, prima del Roland Garros dovrebbe lanciare sul mercato anche le cioccolate "Sugarpova".

MIAMI - Wta (cemento, 6.844.139 \$) Quarti: Kuznetsova (Rus, 15) b. Makarova (Rus, 30) 6-7(3) 6-4 6-3, Azarenka (Blr, 13) b. Konta (Gbr, 24) 6-4 6-2. Tv: oggi diretta Atp su Sky Sport 2 alle 21 e all'1. Wta su Supertennis alle 19 e alle 3.

CHALLENGER ATP - Raanana (cemento, 125.000 \$) 1º turno: FABBIANO (5) b. Bar (Isr) 6-0 7-5, MARCORA b. Musialek (Fra) 6-3 6-1, QUINZI b. Lacko (Svz, 4) 6-4 3-6 6-3. **Saint Brieux** (cemento, 42.500 €) 1º turno: Gigounon (Bel) b. GIUSTINO 6-2 6-4, GAIO b. Beck (Ger) 3-1 rit. Sakharov (Fra) c. VANNI (4) g.ieri.

ITF - Osprey (terra, 50.000 \$) 1º turno: SCHIAVONE (6) b. Krunic (Ser) 6-1 2-6 6-1.

IPPICA

Oggi Quinté di trotto con jackpot

OGGI - Ore 18.30 TQQ a Castelluccio dei Sauri (trotto, 8ª corsa, m. 1600) Jackpot: Quinté 5.250.555 €. Favoriti: 10-4-1-16-11. Sorprese: 2-13-18. Inizio convegno alle 15.10. Tv: diretta UnireTv. Corse anche a Bologna (t. 14.30), Pisa (g. 15.05), Albenga (t. 15.25).

IERI - TQQ a Roma: Tris 5-13-8, 98,52 € per 619 vincitori, quota con rit. (n. 1, 7) 11,08 €; Quarté 5-13-8-4, 928,55 € per 17 vincitori, quota rit. 71,06 €; Quinté 5-13-8-4-9, n.v.

FRANCIA - Ieri trotto a Marsiglia: Prix des Caves (23.000 €, montato, m. 2400) 8. Roxanne Bar 21,4, Pancottina Bar rp.

PATTINAGGIO SU GHIACCIO

Mondiali, Cappellini-Lanotte sesti

MONDIALI DI BOSTON - Danza (corto) 1. Papadakis-Cizeron (Fra) 76,29, 2. M. Shibutani-A. Shibutani (Usa) 74,70, 3. Chock-Bates (Usa) 72,46, 4. Weaver-Poje (Can) 71,83, 5. Gilles-Poirier (Can) 70,70, 6. CAPPELLINI-LANOTTE 70,65.

BOXE

Indici azzurri per il pass olimpico

ROMA - Sono 11 gli azzurri convocati per il torneo di Samsun (Turchia), che dal 9 al 16 aprile assegnerà 30 pass olimpici maschili per Rio e 6 femminili. **Uomini** - kg 49 Manuel Fabrizio Cappai, kg 52 Vincenzo Picardi, kg 56 Francesco Maietta, kg 60 Domenico Valentino, kg 64 Vincenzo Arecchia, kg 69 Vincenzo Mangiacapre, kg 75 Salvatore Cavallaro, kg +91 Guido Vianello. **Donne** - kg 51 Marzia Davide, kg 60 Irma Testa, kg 75 Monica Florida.

MILANO - La Principe Boxing Events a Milano ha rinnovato l'accordo per la gestione del Teatro Principe, che continuerà a ospitare boxe e altre manifestazioni.

RUGBY

Mitrea porta l'Italia a Twickenham

ROMA - Marius Mitrea, 34 anni, sarà il primo arbitro italiano a dirigere un test-match a Twickenham. Gli è stata affidata Inghilterra-Galles del 29 maggio. Romeni di Galati, naturalizzato, vive dal 1999 a Postonia (TV).

PENTATHLON MODERNO

Coppa, tre azzurre in finale a Roma

ROMA - Alice Sotero (terza con 1055 punti), Claudia Cesarini (decima con 1024) ed Elena Micheli (dodicesima con 1018) si sono qualificate per la finale della 3ª tappa della Coppa del Mondo, in svolgimento a Roma. Oggi le qualificazioni maschili con dodici azzurri.

BOCCE

Il GP di Suzzara finisce a... Reggio

I reggiani Paolo Spallanzani e Roberto Vandelli (Buco Magico) hanno tagliato per primi il traguardo del 50° Gran Premio Città di Suzzara, la competizione nazionale organizzata dalla Suzzarese di Mantova, che ha visto ai nastri di partenza 88 coppie di categoria A-B della specialità rafa. I due portacolori di Reggio Emilia hanno battuto in finale con un secco 12-4 i trevigiani Luca Bonifacci e Giuseppe Pappacena (Monastier). Sul terzo scaglino si sono piazzati i comaschi Giorgio Perego e Davide Meloni (Cadoraghe-

se), seguiti da Massimo Giberetti e Maurizio Marassi (Cavallino Modena).

C'è intanto grande attesa per la 63ª edizione della tradizionale e prestigiosa gara internazionale del volo, la Targa d'Oro Città di Allassio, che si giocherà sabato e domenica. All'atteso appuntamento sportivo figure, dove si presenteranno oltre mille giocatori provenienti da diversi Paesi europei, sono abbinate la 3ª Targa Junior Nutella Cup (gara giovanile a coppie under 18) e la 2ª Targa Rosa Trofeo Silvana Gioielli (femminile a coppie).

Federazione Italiana Bocce
5 X 1000
80083470015
le bocce, uno sport solare